



**Città di Modica**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**  
**Settore III**  
**Tributi**

n. 1093 del 21 APR. 2023

**OGGETTO:** *Accertamento dell'addizionale comunale IRPEF per l'esercizio 2023.*

il responsabile del settore

Visto il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che disciplina l'istituzione dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a far data dal 1° gennaio 1999;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 16 marzo 2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione e il Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024;

Richiamato l'art. 179 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

- l'art. 1, comma 143, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «143. *A decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del presente comma.*»;

- la deliberazione Consiliare n. 94 del 17 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il "Regolamento addizionale comunale IRPEF" ed è stata fissata la relativa aliquota, per l'anno 2008, in 0,60%, con esenzione dall'applicazione per tutti i contribuenti con un reddito annuo imponibile inferiore ad € 8.000,00;

Preso atto che tali aliquota e soglia di esenzione sono state confermate per gli anni successivi sino al 2012;

Vista la deliberazione Consiliare n. 82 del 26 novembre 2013 con la quale è stato approvato l'aumento dallo 0,60% allo 0,80%, per l'anno 2013, dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed è stata confermata la soglia di esenzione per i possessori di un reddito imponibile inferiore ad € 8.000,00;

Preso atto che tali aliquota e soglia di esenzione sono state confermate per gli anni successivi sino al 2022;

Preso atto che dalla simulazione elaborata attraverso il "Portale del Federalismo Fiscale" del Dipartimento delle Finanze emerge che il gettito atteso è mediamente di € 3.928.132,00 (minimo € 3.535.318,00, massimo € 4.320.946,00), secondo il calcolo per competenza, e di € 3.639.148,55, adottando il parametro per cassa (minimo € 3.275.233,69, massimo € 4.003.063,40);

Richiamato il principio contabile 3.7.5 (allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011) che con riferimento all'addizionale comunale IRPEF dispone: "Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi

dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015).”;

Ritenuto di procedere all'accertamento dell'addizionale comunale IRPEF dell'esercizio 2023 in conformità al suesposto principio contabile;

Preso atto che:

- dalle risultanze contabili emergono i seguenti valori:

- € 2.553.923,27, somme incassate in conto competenza nell'anno 2021

- € 672.079,52, somme incassate in conto residui nel 2022;

- con determinazione n. 1971 del 28 giugno 2021 è stato accertato l'importo di € 3.226.002,79 a titolo di addizionale IRPEF;

Ritenuto di procedere in conformità alle superiori disposizioni nel senso di accertare l'importo di € 3.226.002,79, pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente che risulta inferiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza riferiti all'anno di imposta, depurando tale importo da quanto già accertato nel 2023 in conto competenza che, alla data del 19 aprile 2023, è di € 16.806,19;

Visto l'OREL;

Visti:

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).”;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”;

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

Determina

Per i motivi in narrativa esposti:

1) di prendere atto che, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF per l'esercizio 2023, l'importo di € 3.226.002,79, pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente e che risulta inferiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza riferiti all'anno di imposta, costituisce il limite massimo;

2) di accertare, in applicazione del principio contabile 3.7.5 (allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011), a titolo di addizionale comunale IRPEF per l'esercizio 2023 l'importo di € 3.209.196,60, al capitolo 170/99 del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023, esercizio 2023, al netto delle somme già accertate nel 2023 in conto competenza che, alla data del 19 aprile 2023, ammontano ad € 16.806,19;

3) Di demandare al competente Servizio Finanziario di procedere alle annotazioni contabili di competenza con particolare attenzione alle indicazioni contenute nel principio contabile 3.7.5.

il responsabile



## SERVIZIO FINANZIARIO

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

Accertamento	Data	Importo	Intervento capitolo	Esercizio	Tipologia	Categoria	Titolo
1222	21-04-2023	€ 3.209.196,60	170/99	2023	0101	0116	4

Impegno	Data	Importo	Intervento capitolo	Esercizio	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato

Modica, 21-04-2023

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

### VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

### PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 21 APR. 2023 al - 6 MAG. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione